



TORINO
GRAZIE A UNITO
NASCE ORA
LA PRIMA SCUOLA
DI DOTTORATO
DELLE COMORE

Polito a pagina 5

NOVARA
RIDEFINITE
LE PRESTAZIONI
DI OSSIGENO
IN TERAPIA
IPERBARICA

Usellini a pagina 9

CUNEO
NOVEMBRE:
UNA RASSEGNA
DI EVENTI PER DIRE
NO ALLA VIOLENZA
SULLE DONNE

Servizio a pagina 7

GENOVA
CAOS AMT
I SINDACATI
SI MOBILITANO
E SI VA VERSO
LO SCIOPERO

Servizio a pagina 11



il del Piemonte e della Liguria Giornale



EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.

MERCOLEDÌ 5 NOVEMBRE 2025

Anno XI numero 262

DIRETTORE: DIEGO RUBERO

FORZA ITALIA A TORINO

«ABBASSIAMO LE TASSE COMUNALI»

Il sindaco Lo Russo annuncia alla radio stretta sull'evasione, ma Forza Italia lo incalza sul fisco cittadino. Intanto a Genova l'opposizione in consiglio comunale contesta il possibile aumento dei biglietti per i musei

PIETRA LIGURE

Campagna acquisti per il Santa Corona

Servizio a pagina 14

ALESSANDRIA

L'ospedale parteciperà al progetto Dimobank

Servizio a pagina 10

Il miglioramento della riscossione e il recupero dell'evasione con effetti positivi sul bilancio e, quindi, più fondi per categorie protette, sgravi e agevolazioni, contenimento dell'aumento delle tariffe, più equità fiscale: sono gli obiettivi del Piano anti-evasione annunciato dalla Città di Torino.

Forza Italia però ricorda a Lo Russo quanto è alta la pressione fiscale comunale.

Intanto a Genova, l'opposizione in consiglio comunale contesta la decisione unilaterale del Comune di rivedere al rialzo i prezzi dei biglietti dei musei

Servizi alle pagine 3 e 11

TORINO

Quattro arresti per furto in centro



Carlo Santori

Quattro persone di origine nordafricana, tra i 27 e i 34 anni, sono state arrestate dai carabinieri del Nucleo operativo Torino San Carlo per il furto aggravato in concorso di capi d'abbigliamento del valore di oltre 20mila euro.

Il gruppo nella notte del 10 gennaio scorso avrebbe usato un'auto rubata come ariete per sfondare la vetrina di un negozio in via Andrea Doria, in centro a Torino, portando via 72 giubbini. Le immagini delle telecamere di sorveglianza del negozio e di altri esercizi li hanno però incastrati.

Eccellenza per la Liguria e l'Italia

Cavo e Gelmini: «Emendamento per l'Iit»

La deputata e la senatrice annunciano che chiederanno il ripristino dei fondi

«L'Istituto Italiano di Tecnologia è un fiore all'occhiello per Genova e per l'Italia. Per questa ragione, come Noi Moderati presenteremo un emendamento alla legge di bilancio per ripristinare, progressivamente, nell'arco dei prossimi tre anni, la dotazione originaria di 100 milioni di euro destinata all'Istituto, evitando prospettive di ridimensionamento del personale e dell'attività di ricerca». Lo affermano, in una nota congiunta, la deputata ligure Ilaria Cavo, presidente del Consiglio Nazionale di Noi Moderati, e la senatrice Mariastella Gelmini, firmataria dell'emendamento nella prima lettura della legge al Senato. «Attualmente per l'IIT di Genova sono previsti 85 milioni di euro, portare nuovamente questa cifra a quella iniziale significherebbe dare continuità alle progettualità in essere e salvaguardare i posti di lavoro. Avendo avuto anche noi contezza e contatti con l'Istituto, abbiamo preferito concentrarci su proposte concrete per poter reperire le risorse necessarie, consapevoli dell'importanza dell'Istituto Italiano di Tecnologia, un'eccellenza riconosciuta anche a livello internazionale».



L'Istituto Italiano di Tecnologia è un'eccellenza italiana

DOMANI AL CONSIGLIO GENERALE

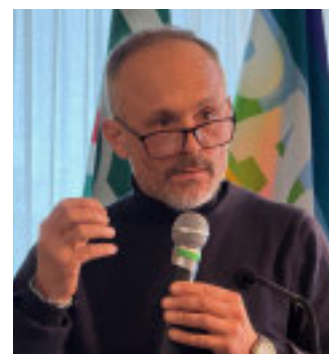
Cisl a confronto con Riboldi sul Piano Socio-sanitario

Felicia Bello

Il nuovo Piano Socio-Sanitario della Regione Piemonte sarà al centro del confronto promosso dalla Cisl Piemonte domani, a partire dalle ore 9, all'Hotel NH Torino Centro di Torino, nell'ambito del Consiglio generale dell'organizzazione sindacale.

All'incontro parteciperanno il segretario generale piemontese Luca Caretti, il segretario confederale Ignazio Ganga e l'assessore regionale alla Sanità Federico Riboldi.

«Ci confronteremo nel merito del Piano - spiega Caretti - e presenteremo le nostre proposte per renderlo più efficace e attuabile. Dopo dieci anni senza uno strumento di programmazione,



Luca Caretti

serve un progetto che risponda davvero ai bisogni dei cittadini e dei lavoratori del sistema sanitario».

Il leader della Cisl piemontese sottolinea anche l'importanza del dialogo con la Regione: «Chiederemo di attivare subito i cinque Tavoli tematici già condivisi».

La Lanterna del filosofo

di Michele Marsonet*

L'eterno antiamericanismo

ricani lo costrinsero a combattere. Peccato che quello di Hanoi fosse un regime stalinista, che intendeva unificare con la forza un Paese in cui buona parte della popolazione non voleva vivere sotto un regime comunista. E non è finita. Capita anche di leggere che sono stati gli Usa ad aggredire l'Irak di Saddam Hussein, dimenticando quan-

to il ras di Baghdad aveva fatto. E furono sempre gli americani ad attaccare l'Afghanistan, scordando Al Qaeda, Bin Laden e Torri gemelle. Naturalmente gli intellettuali e giornalisti di cui sopra sono pure convinti che Putin abbia ragione a definire l'Ucraina un Paese inesistente, e che Xi Jinping sia nel giusto quando dichiara che Taiwan



è parte integrante della Repubblica Popolare. Una domanda sorge spontanea. Tutti costoro sarebbero davvero disposti a vivere sotto regimi quali quelli di Mosca e di Pechino? Chi scrive nutre forti dubbi al riguardo. In fondo è molto appagante rivolgere critiche feroci agli Usa, ed essere al contempo liberi di andare in piazza un giorno sì e l'altro pure per i motivi più svariati. Dovrebbero però rammentare, i critici dell'Occidente, che a Mosca e Pechino tali manifestazioni non sarebbero tollerate e verrebbero stroncate sul nascere.

*Filosofo già Preside di Lettere e Filosofia UniGe



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917

Carlo Santori

■ I tre indagati per i soprusi che avrebbe subito un quindicenne la notte di Halloween scorso a Torino non avrebbero partecipato tutti allo stesso modo all'accaduto.

I ruoli dei tre minori indagati sarebbero stati chiariti durante un'audizione della presunta vittima. La sedicenne coinvolta sarebbe intervenuta in un secondo momento e non avrebbe partecipato all'intero episodio. I tre presunti responsabili potrebbero essere sentiti a breve. Non cambiano al momento le ipotesi di reato: sequestro di persona e violenza privata.

Le pm Vitina Pinto e Virginia Pecoriello, che coordinano le indagini per la procura dei minorenni guidata da Emma Avezzù, hanno sentito il ragazzo, con l'ausilio di uno psicologo.

I carabinieri intanto hanno perquisito l'abitazione in cui si sarebbero verificati i fatti. Il quindicenne non era ancora stato ascoltato formalmente. Il suo racconto, secondo quanto trapelato, sarebbe stato coerente con quello reso dalla madre nella denuncia e in un post sui social.

Intanto interviene con una lettera inviata ai media la mamma del quindicenne che nella notte di Halloween sarebbe stato sequestrato da tre giovanissimi, subendo per alcune ore una serie di soprusi.

«Voglio rivolgere un appello a tutti i ragazzi che ci stanno mostrando la loro vicinanza in questo momento di dolore, facendoci sentire quanto bene circonda mio figlio: vi chiedo di mantenere la calma e di non farvi giustizia da soli. L'odio e la violenza non portano a nulla; al contrario, la violenza chiama solo altra violenza. Lui è vivo, e ringraziamo Dio per questo».

«Ciò che hanno fatto a mio figlio non può essere minimizzato o definito una 'bravata', come si legge in alcuni commenti. Sapevano bene che mio figlio è un bel ragazzo, e il loro gesto è stato un atto deliberato per fargli un torto, per ridurlo in questo stato. Ma mio figlio per noi, resta un gran figo, oggi più che mai», aggiunge la mamma e prosegue: «Tengo a fare una precisazione fondamentale: chiunque abbia disturbi cognitivi o una disabilità grave, di qualunque grado, non deve mai sentirsi diverso o messo da parte. Al contrario, dobbiamo impegnarci per la loro integrazione, per farli sentire importanti. Siamo tutti uguali».

«Vogliamo avere fiducia nella legge e siamo certi che i responsabili pagheranno con la giustizia, portando per sempre il peso e il rimorso di ciò che hanno commesso. Concludo con un messaggio chiaro: diciamo No al bullismo e No alla violenza, in ogni sua forma», ha concluso così il suo appello la madre dell'agredito.

«Il dramma di questa vicenda è che i giovani coinvolti nell'aggressione al quindicenne disabile erano noti alla Procura dei Minori: avevano infatti precedenti per atti vandalici e danneggiamento. I due giovani erano poi stati tra i protagonisti, in negativo, del

VIOLENZE AD HALLOWEEN

Ruoli diversi per i tre indagati nell'aggressione del minore

Lettera appello della madre del quindicenne per abbassare i toni ed evitare che qualcuno si faccia giustizia da solo



lo sorso capodanno di fuoco a Nichelino (Torino), dove avevano lanciato petardi, monopattini ed estintori, devastato cassonetti e appiccato il fuoco. Avevano anche preso a sassate un mezzo Gtt tra Moncalieri e Trofarello, incendiato una casetta per bambini in un parco giochi, danneggiato una stazione della metropolitana, quella di Piazza Bengasi. Viene spontanea una domanda: nessuno li sorvegliava? Doveva scapparci il morto? È quanto dichiara il segretario cittadino di Forza Italia a Torino.

«In un momento dove la magistratura in modo improprio alza le barricate contro una riforma che semplicemente divide le carriere di

giudici e pm, una prassi presente nell'80% dei Paesi come da Rapporto dell'Oecd, viene spontaneo domandarsi se forse il Csm - continua l'azzurro - non farebbe meglio a spiegare alcune sentenze dei propri giudici. Il racconto del disabile di Torino fa il paio con la donna accoltellata in piazza Gae Aulenti a Milano. Il presunto colpevole è un 59enne si era reso protagonista di un episodio analogo avvenuto nel 2015, quando fu arrestato per aver sempre accoltellato per strada due pensionati nel Bergamasco. Purtroppo era a piede libero ed ha tornato a colpire nonostante fosse nota la pericolosità del soggetto».

«Una riforma della giustizia - conclude Fontana - è non solo doverosa, ma indispensabile anche e soprattutto in materia di responsabilità civile delle toghe. Cittadini e cittadini quando andranno a votare il referendum confermativo rispondano anche a questa domanda: perché a tutte le altre professioni è richiesta una assicurazione a spese del lavoratore e a loro no? E poi votino secondo coscienza».

ECCELLENZE SANITARIE

Nuove frontiere in Piemonte per Ematologia e Oncologia

Il Mauriziano di Torino si conferma all'avanguardia nella ricerca

Eliana Puccio

■ L'Azienda Ospedaliera Ordine Mauriziano di Torino si conferma centro all'avanguardia nella ricerca ematologica, con studi innovativi che spaziano dall'identificazione di nuovi marcatori diagnostici fino alle strategie per migliorare la qualità della vita dei pazienti. Una ricerca fortemente traslazionale, che parte dai bisogni clinici e si traduce in soluzioni concrete grazie a competenze multidisciplinari e collaborazioni con i principali centri italiani ed europei.

Tra i progetti più recenti, lo studio coordinato dalla Struttura Complessa di Ematologia, presentato al congresso Eha 2025 (European Hematology Association), ha sperimentato una nuova metodologia per la quantificazione dei trascritti atipici di BCR::ABL1 nei pazienti con

leucemia mieloide cronica (CML). L'uso della droplet digital Pcr (ddPCR), ovvero di una tecnica di laboratorio che consente la quantificazione degli acidi nucleici frazionando un campione di Dna in circa 20.000 singole goccioline (droplet), in affiancamento alla tecnica tradizionale, ha dimostrato maggiore sensibilità e precisione nel monitoraggio della malattia residua minima, anche nei casi con trascritti rari non quantificabili secondo gli standard internazionali. I risultati aprono nuove prospettive per estendere il trattamento libero da farmaci (Tfr) anche ai pazienti con trascritti atipici, migliorando la qualità della vita senza comprometterne la sicurezza.

Su questo tema si concentra anche un secondo studio presentato al congresso americano ASH 2024 (American Society of Hematology), frutto della collaborazione tra nu-



merosi centri ematologici italiani. In questo caso, l'obiettivo era identificare i fattori prognostici in grado di predire il successo della sospensione terapeutica nei pazienti trattati con inibitori del gruppo di enzimi tirosin-chinasi (Tki) in seconda linea. I dati, rac-

colti su 144 pazienti, hanno mostrato che la risposta alla prima linea di trattamento e la durata complessiva della terapia Tki sono indicatori rilevanti per la persistenza della remissione. Il lavoro, cui ha contribuito in modo significativo il team del Mauriziano,

supporta un approccio sempre più personalizzato alla gestione della leucemia mieloide cronica.

Infine, uno studio clinico condotto su pazienti oncologici già affetti da tromboembolismo venoso e in trattamento profilattico a lungo termine ha analizzato il tempo di generazione della trombina come possibile nuovo marcatore biologico. L'obiettivo è individuare uno strumento più accurato per valutare il rischio residuo di eventi trombotici e ottimizzare la gestione dell'anticoagulazione, bilanciando il rischio emorragico e quello trombotico. Anche in questo caso, l'attività di ricerca si integra strettamente con la pratica clinica, valorizzando l'uso di metodiche avanzate per un'assistenza sempre più mirata.

Tre esempi che raccontano una realtà clinica e scientifica in forte evoluzione, capace di coniugare ricerca e cura in un percorso virtuoso orientato alla salute e alla qualità di vita dei pazienti.

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI TORINO N° 655 DEL 29/05/2015 Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10
Mail: publicita@polografico.it

REDAZIONI

PIEMONTE
torino.gdp@gmail.com
nordpiemonte.gdp@gmail.com

LIGURIA

monica.bottino@polografico.it
diego.pistacchi@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti,
153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.82.02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA - Via G. Agnelli, 3 - 12081 -
BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10
Mail: publicita@polografico.it

TARIFFA MODULO

COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTECIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola

NAUTICA

De Wave Group fa shopping di aziende

De Wave Group ha acquisito quattro società italiane di eccellenza del settore crocieristico e nautico, dando vita all'hub italiano della filiera cantieristica, in cui sono racchiuse le competenze e il know-how relative all'intero processo per la progettazione e realizzazione di interni e sistemi tecnici nell'industria delle crociere e degli yacht.

Tra le quattro società che entreranno a far parte del Gruppo De Wave, rientrano tre realtà di Torino del settore nautico. Electrical Marine, dal 1980 ad oggi si è affermata come punto di riferimento del settore per l'impiantistica elettrica ed elettronica per il settore nautico. Ha sede e stabilimento a Torino a cui unisce il service e le

sedi operative a Savona e Varazze. O.M. Project, è attiva nella carpenteria metallica e nelle movimentazioni elettroattuate per la nautica, con sede a Torino. Cantieri Navali San Carlo, opera nel settore costruzione di imbarcazioni da diporto e sportive. Ha il suo quartier generale sempre a Torino. Ivm, tra i primari operatori nell'outfitting e nel furnishing di navi da crociera, vanta un notevole portafoglio ordini ed è in grado di proporre soluzioni sempre all'avanguardia sia nel design che a livello tecnologico. L'azienda è nata nel 1996 e ha sede a Padova. Per sostenere lo sviluppo delle singole realtà, il gruppo ha presentato un piano di investimenti ambizioso del valore totale di 50 milioni di eu-

ro per l'aumento della capacità produttiva, acquisto macchinari ed eventuali operazioni di M&A. Il piano prevede circa 150 nuove assunzioni nei prossimi anni, necessarie principalmente per sostenere l'aumento produttivo e potenziare inoltre i servizi aftersales, soprattutto oltreoceano.

De Wave consolida così il proprio ruolo di general contractor capace di operare su scala internazionale grazie a 7 stabilimenti e 12 sedi operative in 9 paesi, dove sono ora impiegate oltre 1.400 maestranze altamente qualificate che permetteranno al Gruppo di raggiungere i 450 milioni di fatturato complessivo entro il 2025.

Marco Cortese



IN PIEMONTE CANALE 98

IN LOMBARDIA CANALE 352

Loredana Polito

■ Con un decreto presidenziale, l'Unione delle Comore ha ufficialmente istituito la prima Scuola di Dottorato del Paese, avviando così il terzo ciclo dell'istruzione superiore all'Université des Comores.

Questo traguardo è il coronamento di una lunga storia di cooperazione con l'Università di Torino, inaugurata vent'anni fa prima con l'istituzione della stessa Université des Comores e poi con la successiva attivazione della prima laurea magistrale. Si trattava della laurea in Conservation de la biodiversité et développement durable, attivata alle Comore e a Mahajanga in Madagascar, in cooperazione con la laurea magistrale in Evoluzione del comportamento animale e dell'uomo di UniTo.

La Scuola di Dottorato è un'iniziativa pensata per durare nel tempo, con l'obiettivo di formare ricercatori di alto livello, offrire una cultura multidisciplinare e preparare all'inserimento professionale di specialisti dello sviluppo sostenibile. Si concentrerà su temi strategici per lo sviluppo scientifico, tecnologico e sociale delle Comore, promuovendo la cooperazione internazionale a livello regionale e rafforzando, al contempo, il legame tra l'università e le comunità locali, oltre che con il sistema europeo, a partire dal dottorato in Sviluppo sostenibile e cooperazione della

COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Nasce la prima Scuola di Dottorato alle Comore

Grazie a collaborazione con Università di Torino sarà possibile formare ricercatori di alto livello



Scuola di dottorato dell'ateneo torinese.

L'iniziativa è il principale risultato del progetto Docet4Africa (Doctorat Océan Indien: Coopération, Environnement et Training), finanziato dall'Unione Europea nell'ambito del programma 'Erasums+Ka2 Cbhe' e coordinato dalla professoressa Cristina Giacomina del Dipartimento di

Scienze della Vita e Biologia dei Sistemi dell'Università di Torino, in collaborazione con il Prof. Gabriele Beccaro del Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari. Docet4Africa promuove la sinergia tra università, formazione dottorale e capacità di ricerca nella regione dell'Oceano Indiano, attorno a varie tematiche della

sostenibilità, della biodiversità, dell'ambiente e dello sviluppo delle competenze locali.

Oltre all'Università degli Studi di Torino, sono partner del progetto l'Université des Comores, l'Université de La Réunion, l'Université d'Antananarivo, l'Université de Toamasina e l'Université de Mahajanga. Il progetto coinvolge co-

me partner associati anche University of Mauritius, Ministère Mesupres (Ministère de l'Enseignement Supérieur et de la Recherche Scientifique) del Madagascar e Ministère de l'Éducation Nationale (Ministero dell'Educazione Nazionale) delle Comore, oltre all'organismo internazionale Auf (Agence Universitaire de la Francophonie).

L'avvio della Scuola di Dottorato segna un momento storico per il sistema universitario comoriano, evidenziando come la cooperazione accademica possa promuovere sviluppo scientifico e sociale e rafforzare relazioni internazionali nell'Oceano Indiano, confermando il ruolo centrale dell'ateneo torinese in progetti di sviluppo che includono anche il Mozambico e il Sudafrica, e nella co-gestione del Centre de Recherche Polyvalent de Maromizaha - unica sede italiana di attività formative universitarie in Madagascar - con il Groupe d'Etude et de Recherche sur les Primates de Madagascar (Gerp).

FORZE ARMATE

In piazza Castello celebrazione 4 novembre

Torino ha celebrato ieri la Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate, ricorrenza istituita nel 1922 per commemorare la vittoria nella Prima Guerra Mondiale e onorare tutte le persone cadute per la Patria.

La tradizionale cerimonia in piazza Castello ha avuto il suo momento clou con l'Alzabandiera alle ore 10. Alla manifestazione hanno preso parte le massime autorità civili e militari della città. Presenti il prefetto di Torino, Donato Carfagna, gli assessori regionali Maurizio Marrone e Andrea Tronzano, e i rappresentanti del Comune di Torino, uniti ai vertici delle Forze Armate e delle Forze dell'Ordine del territorio.

Tra i reparti schierati per la cerimonia, si è distinta la significativa partecipazione di una rappresentanza del Corpo Militare Volontario della Croce Rossa Italiana. La presenza del Corpo Militare Cri ha testimoniato ancora una volta il legame indissolubile e il ruolo di ausiliarità che il Corpo svolge al fianco delle Forze Armate, sia nelle missioni internazionali che sul territorio nazionale, portando soccorso e assistenza umanitaria. Le celebrazioni della giornata sono proseguite alle ore 11 con un momento di preghiera nella chiesa di San Lorenzo, per poi concludersi alle ore 17 con la cerimonia dell'Ammainabandiera.

Angelo Gatti

del Piemonte e della Liguria
il Giornale

**ESCLUSIVISTI PER LA
PUBBLICAZIONE DEI VOSTRI:**

ANNUNCI LEGALI ASTE APPALTI

BANDI DI CONCORSO FINANZIARI

RICERCHE ED OFFERTE DI PERSONALE

POLO GRAFICO SPA!



+39 0171 392208 - 09



PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT



CUNIBERTI
& PARTNERS
MULTI FAMILY OFFICE

Hai due aziende: la tua impresa, il tuo patrimonio.

Cuniberti & Partners è il Multi Family Office che gestisce il tuo patrimonio come la tua impresa: un centro di controllo che coordina investimenti, asset allocation, governance, fiscalità, successione e protezione, garantendo continuità e crescita nel tempo.

CUNIBERTI & PARTNERS SIM SPA
Piazza C.L.N., 255 - 10123 | Torino

+39 011 024 2026
info@cunibertipartners.it

www.cunibertipartners.it

INCONTRI, SPETTACOLI, LABORATORI E MOLTO ALTRO

Una rassegna di eventi per dire NO alla violenza sulle donne

Si parte l'8 novembre con un convegno in collaborazione con Stracóni, ma il programma è sostanzioso

■ Cuneo torna a tingersi di rosso anche questo novembre, in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, con la consueta rassegna cresciuta anno dopo anno grazie alla collaborazione della rete che si è costituita attorno al tema. Il Comune di Cuneo rinnova il suo impegno con una rassegna ricca e articolata che si estende per tutto il mese di novembre ed oltre, coinvolgendo scuole, associazioni, istituzioni e cittadinanza.

La rassegna è promossa dall'Assessorato alle Pari Opportunità e Antidiscriminazioni, e propone incontri, spettacoli, laboratori, camminate, animazioni e momenti di riflessione per sensibilizzare sul tema della violenza di genere e promuovere una cultura del rispetto e della solidarietà.

Tema di quest'anno "Legami che sciolgono nodi", espressione che sta a significare come spesso il segreto stia nel vedere le cose da un'ottica diversa, per avere il coraggio di sciogliere nodi che da soli è difficile non solo sciogliere, ma anche solo scorgere. I legami forti, e buoni, sono in quest'ottica anche le realtà del territorio, che insieme stanno facendo un cammino condiviso, costruendo una rete che vuole, insieme, promuovere una cultura del rispetto che coinvolga tutti, donne e uomini, partendo da un fermo e costruttivo NO alla violenza.

La rassegna si apre con due appuntamenti frutto della collaborazione con Stracóni: sabato 8 novembre un incontro sulla figura del Safeguarding nello sport, rivolto ad associazioni e società sportive, e, domenica 9 novembre, Stracóni in Red, che viene riproposto dopo il successo raccolto lo scorso anno. L'invito a tutti coloro che parteciperanno alla stracittadina è quello di indossare un capo di colore rosso, per dire no alla violenza, contribuendo a costruire il cambiamento. Il rosso è infatti il simbolo delle donne che non ci sono più, uccise da mariti, amanti, compagni e uomini violenti.

Non mancheranno poi i corsi di autodifesa femminile, sempre molto apprezzati, le cui iscrizioni sono aperte fino al 25 novembre, con inizio corsi a gennaio 2026 e lezione introduttiva il 10 dicembre.

Gli appuntamenti continueranno numerosi per tutto il mese, con il clou nel periodo più vicino al 25 novembre: tra iniziative di animazione delle panchine rosse, a cura dei soggetti che le hanno adottate, convegni, momenti di confronto e di scambio, reading, concerti e storie che possono aiutare a capire e prevenire.

Martedì 25 novembre la giornata più ricca. Tra gli altri appuntamenti "Che genere di comunicazione? Violenza verbale e stereotipi di genere. a chi chiedo aiuto?" alle ore 17.30 nel Salone d'Onore del Comune. Un approfondimento sulla violenza di genere nelle immagini e nel linguaggio, a cura di Acda e Spa e il tavolo "C'è lingua e lin-



gua".

A chiudere la rassegna, sabato 29 novembre alle ore 21.00 in Sala San Giovanni, "A come ...", un racconto, tra canzoni, riflessioni, letture e pensieri "ad alta voce" di storie vere, di "legami che sciolgono nodi". Una via di mezzo tra un musical e un concerto, per conoscere vite vissute, anche difficili, e trovare un orizzonte di speranza. Ad ingresso libero fino a

esaurimento posti, l'iniziativa è a cura di Mai+Sole odv. Il programma completo è consultabile sul nuovo sito dedicato alle Pari Opportunità, raggiungibile al link: <https://pariopportunita.cuneo.it/>.

La rassegna nasce con l'obiettivo di far sapere che esiste una rete di servizi sul territorio a cui chiedere aiuto. Nel 2024 sono state 210 le donne prese in carico dagli

spportelli del CAV (Centro Antiviolenza 10A) e 69 le donne che proseguono il percorso. La tendenza è, purtroppo, in crescita. Costituita nel maggio 2008, la Rete Antiviolenza di Cuneo è composta da tutti gli attori sociali pubblici e privati coinvolti nella lotta contro la violenza sulle donne sul territorio cuneese. La Rete è nata per migliorare i rapporti di collaborazione e il collegamento dei diversi enti/associazioni impegnati, diventando il luogo dell'incontro e del confronto, della elaborazione e della sperimentazione, alla ricerca di buone pratiche in grado di contrastare efficacemente la violenza sulle donne. Esiste il numero telefonico nazionale gratuito «1522 Antiviolenza Donna» dedicato al supporto, alla protezione e all'assistenza delle donne vittime, ed i numeri "locali" 0171/631515 (Telefono Donna), 335/1701008 (Mai Più Sole) e 0171/334181 (Le Ali di Zena).

Al link <https://www.comune.cuneo.it/novita/novembre-a-cuneo-una-rassegna-di-eventi-per-dire-no-alla-violenza-sulle-donne/> è possibile scaricare il libretto contenente tutto il programma.

SUCCESSO PER LE ATTIVITÀ OUTDOOR DEDICATE A GRUPPI, FAMIGLIE E TURISTI

Si chiude la stagione estiva al Parco Fluviale Gesso e Stura

Oltre 2.540 persone hanno partecipato agli eventi e alle iniziative del calendario

■ Con l'arrivo dell'orario invernale dell'Infopoint e la chiusura stagionale del percorso multisensoriale f'Orma nel mese di ottobre, il Parco fluviale Gesso e Stura fa un bilancio sui numeri dei passaggi della stagione estiva particolarmente soddisfacente. Migliaia di persone hanno infatti scelto il territorio dei fiumi per trascorrere il proprio tempo libero e riscoprire il contatto con l'ambiente naturale.

Tra giugno e settembre, oltre 2.540 persone hanno partecipato agli eventi e alle iniziative rivolte ai cittadini e alle famiglie organizzate con il calendario dell'Estate al Parco, non solo su Cuneo, ma anche sui territori degli altri 13 Comuni che ne fanno parte, da monte a valle: in tutto una trentina di date di cui 10 nei Comuni attorno a Cuneo lungo le aste dei fiumi. Un risultato importante che dimostra quanto l'area protetta, strettamente interconnessa con il tessuto urbano, possa contribuire alla qualità della vita dei cittadini.

L'estate 2025 ha evidenziato una significativa crescita anche dei dati relativi alle attività di educazione ambientale con i gruppi: sono stati 1.112 i ragazzi che hanno partecipato ad esperienze in natura con gli operatori della cooperativa ITUR. Di questi, almeno la metà proviene da un territorio più ampio che coinvolge tutta la provincia di Cuneo e talvolta anche l'intera regione.

Inoltre i percorsi ciclabili che costeggiano il torrente Gesso e il fiume Stura hanno accolto un numero notevole di escursionisti a piedi e in bicicletta: soltanto punto di accesso alla pista ciclabile torrente Gesso da piazzale W. Cavallera nel trimestre

estivo sono stati registrati oltre 257.860 passaggi, con una media di 2800 passaggi giornalieri.

Anche il percorso multisensoriale f'Orma, dedicato alla camminata a piedi nudi e aperto al pubblico a partire dalla festività di Pasqua, ha accolto centinaia di visitatori: oltre 800 visitatori hanno svolto l'esperienza in autonomia scegliendo l'ingresso libero, mentre sono stati circa 1500 i ragazzi di scuole e gruppi che hanno partecipato ad attività guidate e adattate alle varie fasce d'età.



Allo spazio f'Orma è stato inoltre lo scenario di alcuni eventi cittadini come Città in note, mentre sono stati organizzati dal Parco 17 eventi speciali rivolte a famiglie e cittadini, ma anche eventi musicali e la visita istituzionale del Comitato di sorveglianza Alcotra Italia-Francia, per un totale complessivo di oltre 600 persone.

Anche la comunità digitale del Parco fluviale è in costante aumento con un seguito che sfiora gli 11.000 followers sulle varie piattaforme social. Attraverso la condivisione di informazioni ed esperienze si riesce inoltre ad attrarre un pubblico territorialmente più vasto alla ricerca di spazi ed esperienze accessibili a tutta la famiglia.

Con l'arrivo dell'autunno il Parco continua ad offrire paesaggi mozzafiato per accogliere i visitatori sia sulle piste ciclonaturalistiche, sia nelle aree attrezzate lungo i corsi d'acqua.

L'Infopoint del Parco adotta l'orario invernale e rimarrà aperto dal martedì al venerdì dalle 10:00 alle 13:00 e dalle 14:30 alle 16:30 per offrire i servizi di prenotazione e informazione al pubblico così come di segreteria didattica per le scuole che vogliono prenotare la propria uscita.

Il servizio Parko Bike di noleggio giornaliero di biciclette per adulti e bambini, resta attivo negli orari di apertura dell'Infopoint, mentre il percorso multisensoriale f'Orma tornerà visitabile in primavera.

Tutte le informazioni sugli eventi in programma e sulle strutture del Parco sono disponibili sul sito www.parcofluvialegessostura.it.

scogliere esistenti, la realizzazione di una paratia continua in calcestruzzo armato per l'ancoraggio di una cortina di micropali intorno ai pilastri, e la successiva protezione delle strutture con una nuova scogliera in massi ciclopici. I lavori sono stati avviati nel febbraio 2024. Poiché gli interventi potevano essere eseguiti solo durante le stagioni estive e invernali, in base alle condizioni dell'alveo del fiume Tanaro, le lavorazioni si sono protratte fino all'estate 2025. Con le ultime operazioni di ripristino dei luoghi e la rimozione delle piste provvisorie di cantiere, previste in questi giorni, l'opera verrà ufficialmente consegnata entro la settimana corrente.

«Con questo intervento – afferma il vicepresidente Massimo Antoniotti – la Provincia di Cuneo, compatibilmente con le risorse a disposizione, continua il percorso di manutenzione e consolidamento dei propri ponti. Questo importante manufatto è l'unico collegamento oltre a quello della tangenziale tra le due sponde del Tanaro e viene utilizzato giornalmente da migliaia di veicoli per raggiungere il proprio posto di lavoro le scuole l'ospedale e l'autostrada»

ALBA

Conclusi i lavori di consolidamento del ponte sulla SP 929

Si concludono questa settimana i lavori di consolidamento delle fondazioni di tre pilastri e della spalla sinistra del ponte promiscuo con le Ferrovie dello Stato sulla strada provinciale 929 del Colle di Cadibona, alla progressiva chilometrica 59,086, nel territorio del Comune di Alba. L'opera, finanziata con un contributo SCR – OPCM 3090/2000 per un importo complessivo di 1.550.174,63 euro, rappresenta un importante intervento di manutenzione straordinaria e di messa in sicurezza di una delle infrastrutture strategiche della viabilità provinciale. La realizzazione del progetto affonda le sue radici nel 2007, anno in cui venne sottoscritta una convenzione tra la Provincia di Cuneo e l'ARES

Piemonte per la progettazione e l'esecuzione dei lavori di consolidamento delle fondazioni del ponte. In base all'accordo, la Provincia si impegna a curare la progettazione e la realizzazione dell'intervento, mentre l'ARES avrebbe garantito la copertura finanziaria delle opere. L'iter venne successivamente sospeso nel 2012 a causa dei vincoli imposti dal Patto di Stabilità, che resero impossibile procedere con l'appalto, e venne riaperto solo nel 2023, a seguito dell'aggiornamento del progetto e della ridefinizione degli interventi in relazione all'aumento dei costi. L'intervento ha previsto la protezione e il consolidamento delle fondazioni delle pile 1, 2 e 6 mediante lo smantellamento delle



AMBULATORIO INFERMIERISTICO



- Somministrazione terapia intramuscolare
- Sottocutanea e endovenosa con prescrizione medica
- Misurazione parametri vitali
- Gestione e cura delle ferite chirurgiche
- Rimozione punti di sutura
- Medicazioni semplici e complesse
- Assistenza ed educazione terapeutica
- Posizionamento e gestione accessi venosi
- Esecuzione elettrocardiogramma
- Posizionamento holter cardiaco
- Aerosol terapia
- Posizionamento/gestione/rimozione catetere vescicale

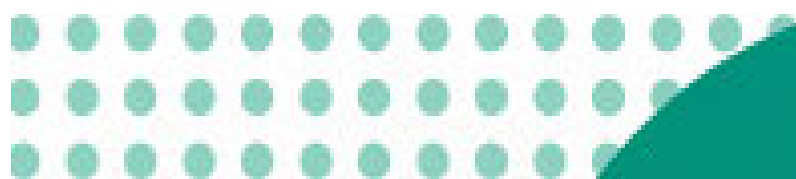


**Dal Lunedì al venerdì su prenotazione chiamando lo
0172/472490 dalle 9:00 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 17:00**



Strada Montenero 1, Bra, CN

*Direttore Sanitario
Dottor Flavia Baraso*



SANITÀ

Ridefinite le prestazioni di ossigeno in terapia iperbarica

Grande soddisfazione per la consigliera regionale Beccaria che ha presentato l'ordine del giorno

Paolo Usellini

«Esprimo grande soddisfazione per l'approvazione del mio ordine del giorno votato all'unanimità che prende atto di nuove necessità su come ridefinire i fabbisogni delle prestazioni di ossigeno terapia iperbarica sulla base delle nuove patologie che in questi ultimi anni sono state trattate in OTI con ottimi risultati di guarigione anche in regime di non emergenza. Alla luce delle nuove esigenze di erogazione del servizio, è assolutamente necessario far seguire una nostra delibera Piemontese che aggiorni le linee guida e snellisca le procedure di ammissione al servizio. La Regione Lombardia nel 2024 ha recepito le nuove patologie ed ha aggiornato i propri documenti approvati in precedenza» ad affermarlo la consigliera regionale Annalisa Beccaria, prima firmataria del provvedimento.

«Il Piemonte con questo voto dimostra di voler dare le giuste risposte a medici e pazienti del comparto OTI in linea con le nuove necessità



di cura ed i nuovi tempi di resa.

Includere un numero maggiore di patologie trattabili in Oti, semplificare le autorizzazioni di accesso al trattamento OTI, renderlo più accessibile agli aventi diritto in tempi brevi e facilitare l'iter burocratico e/o i protocolli di accesso apre

una finestra temporale sulle necessità collettive piemontesi. Un impegno a servizio della terapia erogata tramite il SSN piemontese. Una voce unanime e condivisa di Medici e pazienti» aggiunge l'azzurra.

«Questo ordine del giorno - spiega la consigliera azzurra - nasce da un'esper-

ienza personale vissuta nell'anno 2023. Durante la terapia in un confronto giornaliero con i medici responsabili del trattamento e gli specialisti, mi sono resa conto della grande importanza che l'OTI ricopre a più livelli. Limitare le linee guida ed il trattamento in urgenza solo all'attività subacquea è ri-

duttivo. L'OTI è una terapia etica, riconosciuta dalla medicina convenzionale che offre guarigione ed in alcuni casi salva la vita. Medico e paziente viaggiano all'unisono per raggiungere il necessario livello di guarigione. Fondamentale nel trattamento d'urgenza di MDD, intossicazione da monossido di carbonio ed EGA, dimostra che essere tempestivi nel riconoscere la patologia di emergenza e non, e rapidi nell'erogazione del servizio diventa sinonimo di approccio etico».

«Da questa consapevolezza mi sono attivata affinché il Piemonte fosse allineato ai migliori standard di erogazione, modello in Italia anche con la valutazione di ulteriori incrementi economici regionali come avvenuto nel 2019. Ringrazio l'assessore Riboldi e i suoi dirigenti per aver compreso l'intento di questo ODG che vuole aprire una finestra temporale sulle necessità collettive dei pazienti piemontesi e degli stessi medici. Un impegno di supporto a servizio

della terapia resa tramite il SSN piemontese. In Piemonte esistono due sole strutture private accreditate che svolgono questa attività: Otip di Torino e i Cedri di Fara Novarese. L'accesso alla prestazione di ossigeno terapia richiede al paziente più accertamenti tra cui, visita specialistica, impegnativa del medico di base, visita di ammissione da parte del responsabile del servizio iperbarico che ne valuta l'idoneità; una procedura farraginosa che comporta, inevitabilmente, un allungamento dei tempi per poter essere sottoposti al trattamento soprattutto se si considera che quando si arriva in struttura per sottoporsi alla terapia (chiaramente non in situazione di emergenza sebbene sempre di situazioni critiche si tratta) sono già passati mesi, tra accertamenti, visite e cure» spiega Beccaria.

«In questi ultimi tempi, si sono modificate convenzionalmente e/o per prassi, alcune tempistiche di resa per rispondere alle esigenze da trattare. L'ODG presentato va proprio nella direzione di semplificare per quanto possibile l'accesso a questa terapia, in particolare rendendola fruibile in tempi precoci rispetto all'insorgenza di determinate patologie come ad esempio all'ipoacusia-sordità acuta improvvisa. Con questo ODG daremo risposte a migliaia di piemontesi, migliorando sempre più il nostro servizio sanitario e aggiornandolo ai più avanzati sistemi di cura. Ringrazio tutti i consiglieri regionali di Forza Italia e tutta l'aula che ha colto l'importanza del tema trattato, sottoscrivendolo e votandolo. Insieme abbiamo messo al centro il diritto alla salute del malato».

«SGUARDI SULL'ARTE»

Tre serate tra capolavori, segreti e viaggi

L'iniziativa si propone di offrire alle persone un'esperienza capace di unire bellezza, conoscenza e curiosità

L'Assessorato alla Conservazione dei Beni Storici del Comune di Arona è lieto di presentare "Sguardi sull'arte", un ciclo di tre incontri serali di divulgazione culturale dedicati ai grandi protagonisti della Storia dell'Arte, condotti dallo storico dell'arte Davide Frezzato. L'iniziativa, a ingresso libero, si propone di offrire alla cittadinanza e ai visitatori un'esperienza capace di unire bellezza, conoscenza e curiosità.

Il programma degli incontri:
30 ottobre - Caravaggio: il maestro delle ombre
Un viaggio nella vita e nell'opera di

Michelangelo Merisi detto Caravaggio, il genio inquieto che ha rivoluzionato la pittura europea con i suoi contrasti di luce e ombra. Un racconto intenso che mette in luce il suo modo unico di rappresentare l'umanità, tra sacro e profano, verità e teatralità.

13 novembre - La Gioconda è poi così bella?

Il dipinto più celebre del mondo torna sotto una nuova luce: tra storia, ironia e mistero, un'indagine sull'enigmatico sorriso della Gioconda e sul mito costruito intorno a lei, da Leonardo a Duchamp, da Warhol al Lago Maggiore.

27 novembre - William Turner e il Lago Maggiore: l'alba dell'Impressionismo Un incontro dedicato al legame, poco conosciuto ma sorprendente, tra il grande pittore inglese William Turner e il nostro territorio. Un viaggio tra luce, acqua e cielo per scoprire come la sua visione anticipò di decenni l'Impressionismo.

Un progetto per la città e la comunità

L'assessore Davide Casazza sottolinea: «Con questo ciclo di incontri intendiamo rendere l'arte e la cultura un'esperienza viva e partecipata. La sto-

ria dell'arte, raccontata con passione e rigore, diventa un'occasione di incontro e di crescita condivisa per tutta la cittadinanza, uno "sguardo" come richiama il titolo verso un racconto pieno di immagini e significati. Inoltre i temi della serata sono stati scelti proprio per il loro legame con il Arona e con il lago Maggiore, unendo così il racconto artistico di grandi personaggi con il nostro territorio».

Gli incontri si terranno alle 20:30 presso la Sala Consiliare del Comune di Arona. L'ingresso è libero e gratuito fino a esaurimento posti.

MERCOSUR E RISO A DAZIO ZERO

La presidente dell'Ente Nazionale Risi a Roma

Nella capitale ha incontrato il commissario europeo Šefcovic

La presidente dell'Ente Nazionale Risi venerdì 31 ha partecipato a Roma, presso il Masaf, all'incontro tra il Ministro Francesco Lollobrigida ed il Commissario europeo per il Commercio, la Sicurezza economica, le Relazioni interistituzionali e la Trasparenza, Maroš Šefcovic, nell'ambito della missione del Commissario dedicata ai principali dossier commerciali dell'Unione europea.

L'attenzione dell'Ente Nazionale Risi si è concentrata sulle crescenti preoccupazioni relative all'impatto degli accordi commerciali e delle concessioni unilaterali sul settore risicolo comunitario.

Riguardo all'accordo con il Mercosur, la Presidente ha espresso forte preoccupazione per la concessione prevista di 60.000 tonnellate di riso in quota a dazio zero (10.000 tonnellate

per anno). «Si tratta di altre 60.000 tonnellate di importazioni a dazio zero che si aggiungeranno a quanto già previsto da innumerevoli accordi o concessioni unilaterali, che stanno mettendo in grave crisi il settore del riso dell'Unione», ha dichiarato.

Nel corso del dibattito, la presidente dell'Ente ha portato all'attenzione la discussione in corso all'interno delle istituzioni comunitarie sulla previsione di una salvaguardia automatica nell'ambito del Regolamento (UE) 978/2012, relativa alle importazioni di riso a dazio zero dai Paesi Meno Avanzati.

«Notiamo, purtroppo, una continua presa di posizione da parte della Commissione volta più a tutelare la produzione di questi paesi che il settore risicolo comunitario. Quali decisioni intende assumere la Com-

missione relativamente al dossier riaperto dalla Presidenza danese per garantire un futuro alla risicoltura comunitaria, difendendo chi ogni giorno lavora per garantire la sicurezza alimentare e la tutela dell'ambiente?» è stato l'interrogativo posto al commissario Šefcovic.

Il commissario Maroš Šefcovic ha risposto affermando che la Commissione si sta impegnando a trovare una soluzione efficace per garantire un futuro al comparto. Ha inoltre riconosciuto che il settore risicolo, al quale il Masaf è particolarmente attento, è considerato strategico anche per le istituzioni dell'Unione e si cercherà di fare tutto il possibile per assicurare una efficace tutela.

Natalia Bobba ha ribadito la necessità di azioni concrete e tempestive per difendere la risicoltura europea da una concorrenza sleale e insostenibile.

CRONACA

Cittadino svizzero arrestato a Domodossola: l'uomo era condannato a tre anni

Nella mattinata del 29 ottobre, nell'ambito dell'applicazione degli accordi internazionali con la Svizzera, la Polizia di Frontiera di Domodossola ha effettuato un servizio di pattugliamento misto con i collaterali svizzeri nell'entroterra di Locarno.

Nel corso dell'attività di controllo del territorio, è stato identificato un cittadino svizzero di 58 anni residente nel locarnese.

Dall'esame incrociato delle banche dati italo-svizzere, è emerso che lo stesso era colpito da un Ordine di Esecuzione per la Carcerazione e da un Mandato di Arresto Europeo emessi dalla Procura della Repubblica di Verbania in relazione ad una condanna definitiva, disposta nel 2019, per scontare una pena di 3 anni di reclusione per violenza



sessuale su una minore di anni 14.

L'uomo era infatti stato accusato di episodi gravissimi accertati dal 2007 al 2009 ai danni della figlia della sua ex compagna, durante la relazione vissuta in quel periodo con la donna residente nella provincia del Vco. Da tempo aveva però fatto perdere le sue

tracce, rifugiandosi in Svizzera.

Gli agenti dell'Ufficio delle Dogane e di Sicurezza dei Confini svizzero, in pattuglia con la Polizia di Stato di Domodossola, lo hanno trattenuto per sottoporlo alle valutazioni dell'Ufficio Federale di Giustizia, competente ad esprimersi sulla richiesta di estradizione.

■ Migliorare la diagnosi e aprire nuove strade terapeutiche per le dismotilità intestinali rare è l'obiettivo di Dimobank, il progetto promosso e coordinato dalla Ssd Laboratori di Ricerca Dairi, la cui responsabile è Annalisa Roveta, per raccogliere e conservare campioni biologici e dati clinici di pazienti affetti da malattia di Hirschsprung e pseudo-obstruzioni intestinali croniche.

Le dismotilità sono alterazioni di movimento intestinale complesse che colpiscono bambini e adulti, determinando gravi sintomi gastrointestinali e, spesso, necessità di trattamenti chirurgici complessi. Nonostante i progressi compiuti, restano ancora numerose incognite sulla loro origine, sulla risposta ai trattamenti e sull'impatto a lungo termine sulla qualità di vita dei pazienti.

Dimobank punta a colmare queste lacune attraverso la creazione di una biobanca strutturata e multicentrica che raccoglierà sangue, urine, feci e tessuti chirurgici, integrandoli con dati clinici standardizzati. I campioni saranno analizzati con tecniche avanzate, comprese le analisi multi-omiche, e messi a disposizione della comunità scientifica per stu-

SANITÀ

L'ospedale di Alessandria parteciperà al progetto Dimobank

L'obiettivo della ricerca è migliorare le diagnosi e le terapie per le dismotilità intestinali rare



di nazionali e internazionali. I risultati attesi sono di grande rilevanza per la salute: la possibilità di identificare bio-

marcatori diagnostici e prognostici consentirà diagnosi più tempestive e precise; la maggiore comprensione dei

meccanismi genetici, molecolari e funzionali delle patologie permetterà di sviluppare strategie terapeutiche mirate e

personalizzate; la valorizzazione della casistica contribuirà a consolidare il ruolo dell'Aou di Alessandria come centro di riferimento europeo per la malattia di Hirschsprung.

Il progetto coinvolgerà, oltre all'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Alessandria, l'Ospedale di Varese e l'Ospedale Santobono di Napoli, creando una rete nazionale di ricerca dedicata a patologie rare che richiedono competenze multidisciplinari e approcci innovativi. Dimobank rappresenta, quindi, un investimento strategico nella medicina del futuro, in cui la raccolta sistematica e di qualità di campioni e dati clinici diventa la base per generare nuove conoscenze e migliorare concretamente la diagnosi e la cura dei pazienti.

TORTONA

Riaperta al traffico la circonvallazione

■ Lunedì 3 novembre è stata riaperta al traffico la circonvallazione di Tortona nei pressi della rotonda ex Liebig.

Il tratto di strada fra la rotonda che incrocia la provinciale per Alessandria fino all'intersezione con via Toniolo era stata chiusa nel giugno scorso per consentire un importante intervento di messa in sicurezza delle 15 pile di sostegno, il rifacimento del manto stradale sovrastante e deò parapetto della ferrovia.

Originariamente i lavori avevano una durata prevista di sei mesi, tuttavia grazie alla disponi-

bilità della ditta esecutrice, l'Amministrazione Comunale aveva ottenuto una riduzione dei tempi in quattro mesi e mezzo, tempestiva pienamente rispettata.

Nel tragitto riaperto ai veicoli è presente un breve restringimento della carreggiata sopra corso Alessandria dove, fra alcuni giorni, inizieranno i lavori di sistemazione della soletta danneggiata lo scorso luglio dal passaggio di un mezzo pesante.

Questo intervento durerà circa tre settimane con interruzione del traffico in corso Alessandria dopo l'incrocio con via Opizzoni direzione Alessandria.

VENERDÌ 7 NOVEMBRE

A Casale proseguono gli incontri di «Una storia da attraversare»

■ Venerdì 7 novembre, alle 18, nel Salone del Senato della Biblioteca Civica Giovanni Canna, si terrà il secondo incontro del ciclo «Una storia da attraversare». La storia di Casale Monferrato vista attraverso luoghi, monumenti e personaggi. Con Carla Solarino e «La città rinascimentale: il Castello», proseguirà il percorso di approfondimento dedicato alla conoscenza e alla valorizzazione dell'identità cittadina che, partendo dai luoghi simbolo, tratterà le vicende storiche dell'antica capitale del Marchesato. L'incontro riguarderà il castello dalle sue origini al termine della dinastia paleologa.

Si leggeranno le sue variazioni; la duplice funzione di strumento di difesa per la città e dalla città, fortezza speciale per controllare una popolazione riottosa a ogni potere esterno, ma anche protezione e difesa per la città stessa. Si vedranno le funzioni militari unite, già dalle origini, a quelle di residenza signorile, sede di

una corte dapprima itinerante nelle terre e castelli del marchesato e poi stabile, determinante per la città quattrocentesca. La storia del Castello è anche la storia dello sviluppo di una città e di un territorio. L'iniziativa, frutto della collaborazione tra la Biblioteca Civica e l'Associazione casalese Arte e Storia, si articolerà in quattro appuntamenti che, attraverso luoghi-simbolo del paesaggio urbano, proporranno un viaggio nella storia di Casale Monferrato dal Medioevo all'età moderna. I successivi appuntamenti si svolgeranno sempre nel Salone del Senato della Biblioteca Civica, con inizio alle 18:

Venerdì 28 novembre con Beatrice Del Bo insieme ad Antonella Perin per «La città rinascimentale: il Largamento di Cantone Brignano»; Venerdì 12 dicembre con Luca Gianazza e «I luoghi della moneta: la Zecca a Casale». La partecipazione agli incontri sarà libera e gratuita.

CASALE MONFERRATO

SPORT

Rinnovato il campo «Gianni Buzzi»

La struttura, dopo qualche settimana di lavoro, è tornata a ospitare i cestisti

■ Nuova vita per il playground di pallacanestro «Gianni Buzzi» di Casale Monferrato: la struttura è stata completamente rinnovata e da qualche giorno è tornata così ad accogliere i cestisti dopo un pit-stop di poche settimane.

Inaugurato nel settembre del 2010, l'impianto di viale Crispi era stato realizzato su impulso della famiglia Buzzi e di Giancarlo Cerutti, presidente di Junior Libertas Pallacanestro, per ricordare la figura di Gianni Buzzi, prematuramente scomparso l'anno precedente.

Negli ultimi quindici anni il «campetto» ha rappresentato un centro di aggregazione per tantissimi giovani (e non solo) appassionati di basket: un vero e proprio fiore all'occhiello dello spazio verde più importante della città.

Negli scorsi mesi in accordo con la Città di Casale Monferrato che è proprietaria



ria dello spazio e con Junior Libertas Pallacanestro che ne detiene la concessione, la famiglia Buzzi ha pianificato e realizzato una serie di interventi di manutenzione straordinaria: non solo una nuova pavimentazione con resine di ultima generazione, ma an-

che nuovi tabelloni e canestri e una recinzione più robusta.

Luigi Buzzi dichiara: «Con questi interventi contribuivamo ad onorare la memoria di Gianni, medico fra la gente, rinnovando uno spazio dedicato a una delle sue varie passioni sportive; passione che

ha contagiato la famiglia al pari di tantissimi casalesi, per uno sport che promuove valori di impegno, lealtà e spirito di squadra che condividiamo da sempre».

Il sindaco di Casale Monferrato, Emanuele Capra, afferma: «La riqualificazione del campo di pallacanestro 'Gianni Buzzi' rappresenta un importante segnale di cura della nostra città e dei suoi spazi pubblici. Grazie all'impegno della famiglia Buzzi, Casale Monferrato vede tornare a nuova vita un luogo che da quindici anni è punto di incontro e aggregazione per tanti giovani e appassionati di sport. Questo intervento non solo onora la memoria di Gianni Buzzi, ma rafforza la coesione sociale, pro-

muovendo valori fondamentali come il rispetto, lo spirito di squadra e l'impegno, che lo sport sa trasmettere meglio di ogni altra esperienza».

Il vice sindaco Luca Novelli conclude: «La riqualificazione del playground 'Gianni Buzzi' testimonia come la collaborazione tra Amministrazione, associazioni e cittadini possa tradursi in risultati concreti e duraturi. Questo spazio non è solo un impianto sportivo, ma un luogo di aggregazione e crescita per giovani e famiglie, capace di rafforzare il senso di comunità e di promuovere valori fondamentali che scaturiscono dallo sport come condivisione, partecipazione e rispetto reciproco».

ALESSANDRIA

La Polizia con il pullman azzurro nelle scuole



La presenza della Polizia di Stato fra i ragazzi in età scolare rappresenta un momento significativo sia per le giovani leve che forse approcciano per la prima volta una «divisa» scoprendone un lato scuro da stereotipi, sia per i poliziotti che ricoprono in quel contesto un ruolo educativo ed informativo.

È così che la settimana scorsa è «sbarcato» a Bistagno il Pullman Azzurro della Polizia di Stato, con il personale della Polizia Stradale di Brescia a cui si è affiancato uno stand informativo della Sezione Polizia Stradale di Alessandria, per una giornata dedicata al progetto di educazione stradale rivolto agli studenti acquisi con ben 400 giovani tra scuole dell'infanzia, della primaria e della secondaria di primo grado.

Trasmettere i valori della legalità, dell'educazione, del rispetto delle regole, comprese quella della circolazione stradale ai giovani che saranno gli uomini e le donne di domani è un onore per gli appartenenti alla Polizia di Stato che si rendono partecipi di un fondamentale momento formativo.

EVENTI

Arriva la prima edizione di «Derthona & Truffle»



■ Domenica 10 Novembre, nelle sale del Museo delle macchine agricole «R. Orsi», si terrà la 1° edizione di Derthona & Truffle, evento che a Tortona celebra il vino Derthona e il tartufo, ossia due tesori del territorio che si incontrano in una giornata di degustazioni di esclusive vecchie annate di Derthona, stand gastronomici con specialità al tartufo della tradizione e creative, mostra mercato dei tartufi e prodotti al tartufo, masterclass e incontri con produttori Derthona e tartufai.

MANCANO MEZZI E AUTISTI E MOLTE LINEE SONO SCOPERTE

Caos bus, Amt viaggia verso lo sciopero

Ugl Fna in mobilitazione il 10 novembre. Cgil, Cisl e Uil: «L'azienda non rispetta gli accordi»

Vittorio Magni

■ Autobus che non partono, linee scoperte, turni cambiati all'ultimo momento e autisti costretti a scambiarsi i mezzi sotto la pioggia. Nei depositi si contano decine di vetture ferme, in alcuni casi oltre cento, mentre le linee vengono coperte a fatica e i ritardi si accumulano. È il racconto di un servizio che ogni giorno si sfalda un po' di più, tra la rabbia degli

utenti e la stanchezza di chi cerca di tenere in piedi il trasporto pubblico in condizioni sempre più difficili.

L'Ugl Fna ha proclamato per il 10 novembre uno sciopero che non chiede aumenti, ma sicurezza e dignità. Una protesta che coinvolge tutti i lavoratori di Amt: autisti, manutentori, personale delle rimesse. Il sindacato denuncia una situazione ormai fuori controllo: mancano autobus, au-

tisti e perfino le condizioni minime per lavorare in sicurezza. I turni vengono modificati di continuo e il servizio, spiegano, «si regge solo sulla buona volontà di chi lavora». Non solo. Ugl ricorda di aver proposto di adeguare il servizio ai mezzi e agli autisti effettivamente disponibili, invece di continuare a programmare corse che poi vengono soppresse. E denuncia anche i problemi legati al mancato pagamento delle ditte esterne,

che rallenta le riparazioni e blocca molti autobus nei depositi. «I dirigenti dovrebbero venire nei depositi a vedere la situazione con i propri occhi - accusa il segretario Roberto Piccardo - ma non sanno nemmeno dove sono».

Secondo Ugl, la Giunta Salis parla molto di mobilità sostenibile ma trascura le emergenze quotidiane che paralizzano il servizio. «Serve un piano serio e immediato sulla sicurezza - sottolinea il sindacato - perché la situazione è ormai fuori controllo». Nei depositi, aggiunge, molti dei nuovi autobus restano inutilizzati e anche i filobus acquistati per rinnovare la flotta non sarebbero ancora entrati in servizio, tra problemi tecnici e ritardi di omologazione. Sul fronte parallelo, le Rsa di Filt Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti e Faisa Cisl denunciano invece il mancato riconoscimento dell'indennità «mancato cambio», prevista dagli accordi quando il servizio termina in località diversa da quella stabilita. Una decisione giudicata arbitraria e offensiva, che alimenta il malcontento in un clima già teso. Genova paga così il prezzo di un sistema che naviga a vista e di un'amministrazione che, finora, non ha saputo dare risposte concrete.

Il 10 novembre sarà il giorno dello stop: non uno sciopero per soldi, ma per il diritto a lavorare e a viaggiare in condizioni dignitose, in una città che merita un trasporto pubblico all'altezza dei suoi cittadini.

Allerta

Amiu lancia l'allarme: «Non aprite ai truffatori»



Il personale Amiu non va porta a porta

■ Negli ultimi giorni Amiu Genova ha ricevuto alcune segnalazioni di persone che si presentano come operatori dell'azienda, sostenendo di dover effettuare controlli a domicilio o di poter offrire agevolazioni sul tributo Tari. Si tratta di un tentativo di truffa. Amiu Genova fa sapere che non effettua alcuna attività porta a porta per chiedere documentazione, verificare dati personali o proporre sconti e agevolazioni sui tributi. Le attività svolte dal personale Amiu Genova sul territorio riguardano solo interventi tecnici autorizzati, come rilievi esterni relativi ai punti di raccolta, senza mai prevedere l'ingresso nelle abitazioni. Amiu Genova invita quindi tutti i cittadini a diffidare di chiunque si presenti come incaricato Amiu e a non fornire informazioni personali o dati sensibili. In caso di dubbi o comportamenti sospetti, è consigliato contattare immediatamente le forze dell'ordine e informare Amiu Genova attraverso i canali ufficiali indicati sul sito www.amiu.genova.it. Amiu Genova ricorda che tutti i propri operatori sono sempre riconoscibili da divisa e tesserino identificativo e non chiedono mai pagamenti o documenti porta a porta.

Ponente

Passeggiata di Voltri si allungano i tempi

■ «Per quanto riguarda il progetto della passeggiata di Voltri, a breve dovrebbe essere calendarizzata un'assemblea nel Municipio VII Ponente per la presentazione alla cittadinanza della variante al progetto, dopo la rimodulazione effettuata dai nostri uffici funzionale a permettere un maggiore utilizzo della spiaggia mantenendo i requisiti tecnici che l'intervento deve avere per mantenere i finanziamenti». Così ieri in consiglio comunale si è affrontato il problema della spiaggia di Voltri, legata indissolubilmente alla passeggiata che sta cadendo a pezzi. L'assessore ai Lavori pubblici Massimo Ferrante ha risposto all'interrogazione del consigliere del Partito Democratico Claudio Chiarotti. «Per quanto riguarda il destino dei materiali di risulta dello scavo della galleria dello Scolmatore del Bisagno - ha detto Ferrante - va specificato che l'appalto è gestito da Regione Liguria tramite il commissario nominato dal Governo che è il presidente della stessa Regione Liguria. Il progetto prevede che parte del materiale proveniente dallo scavo della "talpa", previa frammentazione e lavaggio, venga effettivamente riutilizzato per un piano di ripascimento strutturale delle spiagge da Capolungo ad Arenzano, compresa quindi anche la spiaggia di Voltri. Il piano di riutilizzo del materiale e le modalità di ripascimento sono in corso di aggiornamento alla luce dell'introduzione della "talpa", non essendo inoltre più disponibili le aree di piazzale Kennedy per lo stoccaggio temporaneo di tale materiale. L'intenzione è di avviare il piano di ripascimento strutturale delle spiagge genovesi al termine dello scavo della galleria dello Scolmatore: ciò comporta, in base al cronoprogramma dei lavori dello Scolmatore, che non si possa avviare il ripascimento prima della seconda metà del 2027, visto che lo stato attuale di avanzamento dei lavori nel cantiere dello Scolmatore è del 25%, con oltre due anni di ritardo sulla tabella originaria di marcia. Tra l'altro, la recente inaugurazione della talpa si riferisce all'assemblaggio e non alla sua effettiva operatività che sembra non possa partire prima del prossimo mese di dicembre. Infine, evidentemente, il materiale da utilizzare per il ripascimento strutturale non esiste fino all'ultimazione dello scavo».

«VI DIMOSTRO CHE L'EDUCAZIONE AFFETTIVA NELLE SCUOLE SERVE»

La sindaca legge in consiglio comunale gli insulti sessisti che le arrivano via social

«L'educazione sessuale e affettiva nelle scuole è importante anche per combattere ciò che vediamo succedere oggi, in un omento in cui aumentano i femminicidi». La sindaca di Genova Silvia Salis ieri in consiglio comunale ha preso il telefono e ha letto alcuni post che sono stati pubblicati sui suoi profili social. «C'è gente con nome e cognome, con un bambino in braccio che evidentemente è suo figlio che mi chiama puttana - ha detto Salis - come se niente fosse... non mi ha detto incapace, ma puttana». «Un altro mi ha invitato a prendere del belino, ed è sempre uno che si mostra con nome e cognome».



La sindaca Silvia Salis durante una cerimonia pubblica

SI CERCANO ANCORA SOLDI NELLE TASCHE DEI CITTADINI

Rincari per i musei, manca il progetto

Anna Orlando (Vince Genova): «Il Comune farà pagare di più per vedere di meno»

Monica Bottino

■ Ci sono due cose in cui la nuova giunta Salis ha dimostrato grande caparbia: la prima è prendere decisioni senza consultare gli interessati - di volta in volta i territori, le parti sociali, quelle economiche - come nel caso dei posteggi Kiss&Buy, o più recentemente del bando sulle edicole, ma anche sui rincari Amt. La seconda cercare denari nelle tasche dei cittadini. E in questo caso non vanno segnalati solo i rincari Imu per chi affitta alloggi (per il 2025) anche se in regime concordato, e gli abbonamenti Amt,

peraltro senza confronto politico nel consiglio metropolitano. Entra di diritto in questa categoria anche l'annuncio da parte del Comune di rivedere le tariffe di bigliettazione del circuito museale cittadino, che stava molto faticosamente riprendendosi anche grazie agli investimenti della passata amministrazione. «Siamo di fronte a una decisione che penalizzerà i musei, invece di aiutarli - dice la consigliera comunale Anna Orlando, della lista Vince Genova - Oltretutto manca completamente una visione, non è stato nemmeno previsto un maggiore introito da destinare al settore... con aumenti in-

comprensibili che faranno pagare di più per vedere meno». La Card dei Musei aumenterebbe del 20% per i residenti a Genova, quella che vale 24 ore aumenterà per i turisti del 60% e quella valida 48 ore aumenterà dell'80%. «Va tenuto conto che alcuni musei sono a ranghi ridotti - continua Anna Orlando, che è una storica dell'arte riconosciuta a livello internazionale e che quindi conosce bene la materia - Villa Luxoro a Nervi è aperta 3 pomeriggi alla settimana e il biglietto invece di 5 euro adesso si pagherà 14 euro... abbiamo chiesto che si riveda il progetto e attendiamo di sapere qualcosa di più».

TRA I PRINCIPALI OPERATORI PER GLI INTERNI NAVALI

Crocieristica e nautica: quattro nuove acquisizioni per De Wave

■ Il gruppo De Wave annuncia quattro acquisizioni di altrettante aziende italiane del settore crocieristico e nautico. Tra i principali operatori globali nel settore degli interni navali, specializzato nella realizzazione forniture di arredi e ambienti per navi da crociera e mega yacht, sede a Genova, De Wave ha finalizzato l'acquisizione di IVM, Electrical Marine, O.M. Project e Cantieri Navali San Carlo. La prima con sede a Padova, le altre tre a Torino, sono attive rispettivamente nell'allestimento e arredamento di navi da crociera, nell'impiantistica elettrica ed elettronica per la nautica, nella carpenteria metallica e movimentazioni «elettrizzate» per la nautica, nella costruzione di imbarcazioni da dipor-

to e sportive. Per sostenere lo sviluppo delle singole realtà, il gruppo ha presentato un piano di investimenti da 50 milioni di euro, che prevede anche l'assunzione di 150 persone nei prossimi anni, per l'aumento della capacità produttiva, acquisto macchinari ed eventuali operazioni di fusione e acquisizioni. L'obiettivo è «una crescita anche per linee esterne volta a creare l'hub italiano della filiera cantieristica» commenta Riccardo Pompili, amministratore delegato del gruppo De Wave (1.400 dipendenti, 7 stabilimenti e 12 sedi operative in Italia e nel mondo). «Siamo in grado - aggiunge - di coprire tutte le fasi di progettazione, produzione, assemblaggio e installazione nel settore crociera e nella nautica».

RONDANINA (FENAGI CONFESERCENTI). BEGHIN LI CONVOCA

«Per il bando sulle edicole il Comune non ci ha nemmeno interpellato»

«Apprendiamo increduli da una nota stampa del Comune di Genova, la messa al bando di diciotto edicole, la cui concessione sarebbe scaduta o in scadenza entro il 31 dicembre, senza che sia avvenuto alcun confronto con le categorie». Così Franco Rondanina, coordinatore Fenagi Confesercenti, commenta il bando per la riassegnazione di chioschi-edicola annunciato oggi dall'amministrazione genovese. «Partendo dal presupposto che in questo momento vi è un conclave vuoto legislativo in tema di criteri per il rinnovo delle concessioni e che quindi non si comprende su che base si sia proceduto dal punto di vista normativo - premette Rondanina -, non si può non sottolineare che larga parte delle edicole interessate dal provvedimento sono oggi attive, regolarmente aperte e fonte di reddito per i titolari e le loro famiglie. Pertanto, vista la devastante situazione del settore, che vede una trentina di chiusure l'anno nella sola area della Città Metropolitana di Genova, non era forse il caso di concentrarsi su quelle attualmente vuote, con un ragionamento condiviso, complessivo e di contesto?». «Abbiamo richiesto un incontro urgente all'assessore Beghin e ai suoi uffici per chiarire quanto accaduto, nonché - conclude Rondanina - l'immediata sospensione di qualsiasi procedura di riassegnazione». L'assessore Tiziana Beghin ha raccolto l'appello e ha immediatamente provveduto a convocare le associazioni di categoria per un incontro da tenersi nella giornata di venerdì prossimo, il 7 novembre, alle ore 16.30.



REbuilding è un fornitore di servizi a tutto campo nel settore immobiliare B2B, dai servizi tecnici alle valutazioni, dall'ingegneria integrata ai servizi green.

-  **AUDIT & DUE DILIGENCE**
-  **VALUATION LOAN**
-  **ENGINEERING & HSE**
-  **SERVIZI TECNICI**
-  **ENERGY**

Fin dalla sua creazione, la società si è strutturata per essere di supporto ai principali players di servizi del mercato immobiliare italiano, diventando con il tempo un Service Provider di riferimento per diverse di queste realtà.

www.rebuilding-srl.it • info@rebuilding-srl.it

LA CERIMONIA A BORDO DELLA PALINURO

Via alla regata più lunga del Mediterraneo

Oggi alle 15, dal Porto Antico, partirà il «Marina Militare Rosa Tour - Il Veloce»



La regata più lunga del Mediterraneo ha una rotta di 1492 miglia nautiche no-stop fino a Venezia. Oggi alle 15 la cerimonia di partenza a Calata Molo Vecchio a bordo di Nave Palinuro

Vittorio Magni

Genova si risveglia con il profumo del mare e il fascino delle grandi partenze. Oggi alle 15, dal cuore del Porto Antico, prende il via la quinta edizione del Marina Militare Nastro Rosa Tour - Il Veloce, la regata più lunga del Mediterraneo: 1.492 miglia nautiche no-stop fino a Venezia. È un viaggio che unisce sport, avventura, cultura e identità nazionale, portando nel mondo il nome e i valori della Marina Militare Italiana.

La cerimonia di partenza si svolge a bordo della nave scuola Palinuro, splendida protagonista della giornata, simbolo della tradizione marinara e del legame profondo tra Genova e la Marina Militare. Le sue vele bianche, ancorate davanti al Molo

Vecchio, fanno da sfondo a una cerimonia che unisce emozione e orgoglio.

Le dieci imbarcazioni in gara, scelte tra trenta equipaggi internazionali provenienti da quattordici Paesi, si preparano a sfidare il mare a bordo dei Figaro Beneteau 3, barche da regata moderne e potenti. Dopo giorni di selezioni, solo i migliori velisti sono pronti a partire verso l'Adriatico in una traversata senza soste che toccherà idealmente tutte le coste d'Italia. L'arrivo è previsto tra il 17 e il 19 novembre, con la premiazione in programma a Venezia il 22.

Accanto alla Palinuro è allestito il Race Village, posizionato davanti al Museo del Mare, dove cittadini e visitatori possono vivere da vicino l'atmosfera dell'evento. Gli stand della Re-

gione Liguria, del Comune di Genova, della Marina Militare e della Federazione Vela offrono informazioni, incontri e attività per il pubblico. Molto atteso anche il simulatore di regata, che permette di provare l'emozione di governare una barca in piena competizione.

Il Marina Militare Nastro Rosa Tour - Il Veloce non è solo una regata, ma un racconto che attraversa l'Italia unendo le sue coste, le sue città e le sue tradizioni. Ogni miglio navigato è un tributo al mare, alla sua forza e al suo fascino, ma anche un richiamo alla sostenibilità e alla tutela dell'ambiente. Attraverso il progetto "Valore Paese Italia", la manifestazione diventa ambasciatrice della bellezza e della cultura italiana, legando sport e territorio in un unico grande

messaggio di identità nazionale.

Organizzato da Difesa Servizi S.p.A. in collaborazione con la Marina Militare e SSI Sports & Events, con il supporto del Ministero per lo Sport, di Enit - main partner del tour - e della Federazione Italiana Vela, e con il patrocinio del Coni, Il Veloce conferma la sua portata internazionale e la sua capacità di unire mare, competizione e italianità.

Oggi Genova si specchia nelle acque del suo porto e saluta le vele che partono verso l'orizzonte. È un momento di orgoglio e di appartenenza, un'emozione che profuma di sale e di storia. La partenza de Il Veloce non è solo l'inizio di una gara, ma il simbolo di un'Italia che continua a navigare, fiera della sua tradizione e del suo futuro

IL LIBRO DI ROBERTO STASIO

Pubbliche relazioni e molto altro

Domani alle 17.30, nel teatrino di Casa Luzzati a Palazzo Ducale, Roberto Stasio presenta il suo libro «Per favore... non chiamatemi PR» (Sagep Editore). Una raccolta di episodi, aneddoti e riflessioni che attraversano decenni di storia della comunicazione offrono uno spaccato della nostra società, rivelando come il segreto di questo mestiere risieda in una regola semplice, ma fondamentale: la comunicazione funziona solo se è sincera. Il libro, ironico e mai autocelebrativo, diventa così una riflessione sul lato più umano di questo lavoro: la gioia del contatto, la leggerezza del racconto, la curiosità che unisce. Tra le pagine scorrono trentacinque anni di imprese, successi, intuizioni, errori, retroscena e cambiamenti. Ma ciò che davvero resta non sono i premi né le campagne memorabili, bensì le persone. Perché, come ama ripetere Stasio, «la comunicazione non si misura in numeri, ma in relazioni: quelle che ti fanno alzare il telefono, anche solo per chiedere come va». Be parleranno con l'autore: Sara Armella, presidente Fondazione Palazzo Ducale, il giornalista Francesco Ferrari, Filippo Nani, presidente Ferpi (Federazione Relazioni Pubbliche Italiana), Ilaria Schelotto, partner Barabino & Partners. Interverrà Marta Olla della Comunità di Sant'Egidio. L'evento, ma soprattutto il progetto che lo accompagna, assume un importante valore solidale: il ricavato della vendita del libro - disponibile dopo la presentazione su tutte le principali piattaforme di vendita di libri on line e nelle librerie della città - sarà interamente devoluto alla Comunità di Sant'Egidio per la «Scuola della Pace», iniziativa dedicata ai bambini che vivono in situazioni di fragilità, per offrire loro un luogo di accoglienza, studio e crescita.

DESIGN CHE ARREDA, COLORE CHE ISPIRA



HEEDODESIGN.COM

@heedo_design

■ L'Asl 2 Savonese rafforza l'area chirurgico-anestesiologica dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure con due nuovi incarichi di rilievo: il dottor Stefano Muttini è il neo direttore della Struttura Complessa di Anestesia e Rianimazione ponente a conduzione universitaria, mentre il dottor Davide Tosi è stato nominato responsabile della Struttura Semplice Dipartimentale di Chirurgia Toracica.

L'annuncio è stato dato ieri dall'assessore alla Sanità Massimo Nicolò, insieme con il preside della Scuola di Scienze Mediche e Farmaceutiche dell'Università di Genova Pietro Ruggeri, con il direttore generale di Asl 2 Michele Orlando, la direttrice sanitaria di Asl 2 Bruna Rebagliati e dei direttori Nicolò Patroniti (Clinica di Anestesia e Terapia Intensiva Policlinico San Martino) e Carlo Terrone responsabile della Clinica Urologica del Policlinico San Martino e dei due professionisti. «Il rafforzamento dell'area chirurgico-anestesiologica del Santa Corona - sottolinea Massimo Nicolò, assessore regionale alla Sanità - è un segnale concreto di crescita e un ulteriore passo avanti nella costruzione di una rete ospedaliera integrata e innovativa, capace di coniugare formazione universitaria, ricerca clinica e assistenza di qualità. La collaborazione tra Regione, Università e Sistema sanitario è una leva

RAFFORZATO L'ORGANICO DEL SANTA CORONA DI PIETRA LIGURE

Campagna acquisti alla Asl2: arrivano Muttini e Tosi

Il primo è neo direttore della SC di Anestesia e Rianimazione, il secondo responsabile della SS di Chirurgia Toracica

fondamentale per rendere sempre più attrattiva la sanità ligure, garantendo ai cittadini competenze specialistiche e cure di eccellenza».

Nel suo intervento, il direttore generale di Asl 2 Michele Orlando ha sottolineato co-

me «Asl 2 continui a investire su competenze e percorsi di alta specializzazione, per garantire alla cittadinanza un'assistenza qualificata e un'offerta sanitaria in costante evoluzione, in linea con gli standard del Servizio Sanita-

rio Regionale. L'arrivo del dottor Muttini e del dottor Tosi rappresenta un ulteriore passo avanti in questo percorso di crescita e miglioramento continuo».

Il professor Pietro Ruggeri, preside della Scuola di Scien-

ze Mediche e Farmaceutiche dell'Università di Genova, ha evidenziato il valore della collaborazione formativa tra mondo accademico e sistema sanitario: «La sinergia tra università, Regione e aziende sanitarie è essenziale per costruire una sanità pubblica moderna e capace di attrarre giovani medici e ricercatori». Ma chi sono i due nuovi arrivi? Il professor Stefano Muttini, 61 anni, proviene dall'ospedale San Carlo Borromeo dell'ASST Santi Paolo e Carlo. Già direttore di SC presso altre strutture sanitarie in Lombardia, dal 2022 ha diretto la Struttura Complessa di Anestesia e Rianimazione Neurochirurgica dell'ospedale San Carlo Borromeo. Laureato in Medicina e Chirurgia a Milano, è stato docente presso la Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione dell'Università di Milano. È autore di numero-

se pubblicazioni scientifiche e ha maturato una vasta esperienza nell'ambito della medicina intensiva e dell'emergenza. «Credo profondamente nella forza del lavoro di squadra - ha dichiarato - e affronto questa nuova esperienza con la determinazione di chi vuole partecipare a costruire insieme ai colleghi un percorso di crescita nuovo grazie alla sinergia tra sanità pubblica e Università».

Il professor Davide Tosi è specialista in Chirurgia Generale e in Chirurgia Toracica, con un'esperienza maturata alla Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico di Milano, dove dal 2007 ha operato presso la Chirurgia Toracica e dei Trapianti di Polmone, dopo un'analoga esperienza di quasi due anni presso l'Istituto Nazionale Tumori di Milano.

Professore e tutore ospedaliero presso l'Università degli Studi di Milano, vanta una casistica di oltre 2.500 interventi di elevata complessità tecnica, la maggior parte dei quali eseguiti con tecnica mininvasiva, videotoroscopia o robotica. «L'esperienza nei trapianti e nella chirurgia toracica maggiore mi ha insegnato quanto sia fondamentale un approccio integrato e multidisciplinare - ha affermato - In Asl2 è mia intenzione contribuire allo sviluppo di percorsi diagnostico-terapeutici di eccellenza, basati su innovazione e collaborazione».



Professionisti della sanità ieri in Regione per presentare i nuovi colleghi della Asl2

OBIETTIVO ARRIVARE QUANTO PRIMA AL CANTIERE

Raddoppio ferroviario, ok dalla Regione

Espresso parere favorevole sul progetto definitivo della linea Finale Ligure-Andora

■ La Regione Liguria ha espresso parere favorevole agli effetti urbanistici e paesaggistici di competenza, sul progetto definitivo del raddoppio ferroviario della linea Genova-Ventimiglia nel tratto Finale Ligure-Andora, promosso da Rete Ferroviaria Italiana (RFI).

«Regione Liguria sta facendo la propria parte con grande attenzione per arrivare, il prima possibile, alla realizzazione del raddoppio ferroviario Finale-Andora. Questo provvedimento lo dimostra ed è un passaggio fondamentale nell'iter tecnico che porterà all'avvio del cantiere - sottolineano il presidente della Regione Liguria Marco Bucci e l'assessore all'Urbanistica e ai Trasporti Marco Scajola - . Parliamo di un'opera attesa per troppi anni, d'importanza cruciale, in grado di cambiare le sorti del trasporto su ferro ligure aumentandone la capacità e la sicurezza e riducendo, al contempo, i tempi di percorrenza da e verso Genova. Va sottolineato come il parere regionale sia subordinato agli esiti della Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) in corso presso il ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (Mase), le cui eventuali prescrizioni saranno recepite nel progetto definitivo e che il nostro assenso è stato reso nell'ambito della Conferenza di Servizi istruttoria convocata da RFI alla quale abbiamo portato il nostro contributo di supporto ai Comuni e alla stessa azienda di trasporto».

Nel dettaglio, sotto il profilo urbanistico e territoriale l'inter-

vento risulta conforme alla pianificazione regionale e, in virtù della sua inclusione tra le «Invarianti di Piano» del Piano Regionale Integrato delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti, prevale sugli strumenti urbanistici comunali

eventualmente in contrasto. Dal punto di vista paesaggistico, la Regione ha, inoltre, ritenuto che il progetto si inserisca in modo coerente e compatibile nel contesto ambientale e territoriale interessato, in conformità con il Piano Territoriale di

Coordinamento Paesistico (Ptcp). Le soluzioni progettuali proposte sono state giudicate idonee a limitare l'impatto visivo e paesaggistico, garantendo la salvaguardia delle componenti naturali e percettive di pregio.

Il caso

Alassio inaugura il primo palo da pole dance e spegne la polemica: «Non è lap dance»

■ È stato inaugurato con qualche voce contraria sul lungomare di Alassio (Savona) il primo palo pubblico per la pole dance in Liguria, nell'ambito di una nuova area ginnico-sportiva da oltre 600mila euro finanziati dall'amministrazione comunale e dalla Regione Liguria. Lo racconta l'edizione locale de 'Il Secolo XIX' riportando le voci pro e contro del sindaco di Alassio Marco Melgrati e della scrittrice Dolores D'Avanzo.

Al taglio del nastro per dare il via alle esibizioni di danza e ginnastica con la pertica, disciplina sportiva relativamente nuova, sono stati il sindaco Melgrati e l'assessore regionale all'Urbanistica Marco Scajola insieme a diversi consiglieri regionali. Si tratta di una disciplina sportiva che richiede una ferrea preparazione atletica e, sempre di più siamo abituati a vedere atleti di pole dance anche in spettacoli televisivi, come «Tu sì che vales», per esempio dove uomini e donne si esibiscono in numeri che uniscono la danza acrobatica e la ginnastica. I movimenti compiuti lungo il palo, a corpo libero, si chiamano «trick», ovvero pose o figure, che presentano una classificazione in base alla loro difficoltà d'esecuzione: facile, intermedio ed avanzato. Ma la scrittrice Dolores D'Avanzo non ci sta. «La pole dance nasce nei night club - scri-

ve sui social - tra luci rosse, fumo e corpi che si avvinghiano al metallo in una danza erotica, dove l'obiettivo è sedurre, non elevare. E ora ce la ritroviamo qui, questa trovata geniale, trasformata in simbolo di innovazione. E addirittura qualcuno ne va fiero. Ebbene, io dico che ci siamo proprio arresi al declino. Vantarsi di un palo da pole dance significa aver smarrito il senso della misura, del pudore e soprattutto della vergogna». «Dovevamo divenire Pionieri di Cultura nel mondo e oggi lo siamo dei pali da striscio - continua D'Avanzo - ... il palo non è solo un oggetto fisico, è diventato il simbolo perfetto di un'umanità che gira su se stessa, che si avventa nella vertigine del nulla, applaudendo se stessa per non sentire il silenzio della propria ignoranza». Poi conclude: «Io, come Templare e custode di Valori, non posso che dichiararmi fortemente offesa e indignata di cotanta stoltezza». Non la pensa così il sindaco Melgrati che non lascia spazio a fraintendimenti. Melgrati dice che «non bisogna confondere la pole dance, che è una disciplina con una sua federazione affiliata al Coni e che aspira ad essere ammessa alle Olimpiadi, con la lap dance che è cosa ben diversa. Ad Alassio abbiamo un'importante scuola di pole dance che merita di essere valorizzata e sostenuta».

CONTROLLI SU PERSONE, AUTO E NEGOZI

Weekend di controlli della polizia a Imperia

■ Continuano i controlli integrati interforze di prevenzione ed amministrativi coordinati dalla Polizia di Stato a Imperia. Infatti, lo scorso weekend, nella fascia oraria pomeridiana/serale, personale Volanti, di polizia giudiziaria, amministrativa e scientifica del Commissariato di Ventimiglia, unitamente alle unità cinofile antidroga della Guardia di Finanza ed alle unità di polizia locale del comune di Ventimiglia, coordinate dal dirigente del commissariato, vice questore Paolo Arena



hanno attuato un servizio straordinario integrato di controllo del territorio, per la prevenzione dei reati in materia di stupefacenti e contro l'incolumità pubblica, specie in corrispondenza dei luoghi di maggior concentramento di persone. Con l'impiego del cane Hura, sono state attentamente monitorate e setacciate le aree più sensibili della città ed in particolare via Cavour, il Lungomare Varaldo, Passeggiata Cavallotti, via Chiappori, Via Aprosio, Piazza Costituente. Al contempo, sono state effettuate identificazioni a campione continuo con ispezioni e controlli/perquisizioni in cinque esercizi pubblici ubicati nelle zone nevralgiche della città (a quattro sono state elevate sanzioni) a stretto contatto coi cittadini per rendere più tangibile la percezione di sicurezza. Svolta anche attività anticontraffazione col sequestro di borse ed accessori vari nella disponibilità di extracomunitari.

Sono state 134 le persone identificate, di cui 33 extracomunitari e 16 con precedenti di polizia. Sono stati controllati 50 veicoli ed elevate 7 contestazioni di violazione del codice della strada. Nel primo esercizio, sono state rilevate le seguenti violazioni: mancanza dell'autorizzazione all'occupazione del suolo pubblico, mancanza esposizione orario apertura, mancata affissione cartelli divieto di fumo, assenza tabella ingredienti/allergeni, mancata esposizione articoli Tulpas relativi al tipo di esercizio, mancanza della valutazione impatto acustico, mancanza della licenza di vendita dei prodotti alcolici. Nel secondo esercizio si riscontrava la mancanza della licenza vendita alcolici, nel terzo esercizio la mancanza licenza vendita alcolici e del manuale Haccp di autocontrollo alimentare, nel quarto esercizio la mancanza di autorizzazione delle insegne e del manuale Haccp. Sequestrate 50 borse con marchi contraffatti di grandi case di moda espone per la vendita da parte di cittadini extracomunitari che, all'arrivo dei poliziotti, si sono dati alla fuga senza riuscire a portare con sé la merce che è stata opportunamente sequestrata.

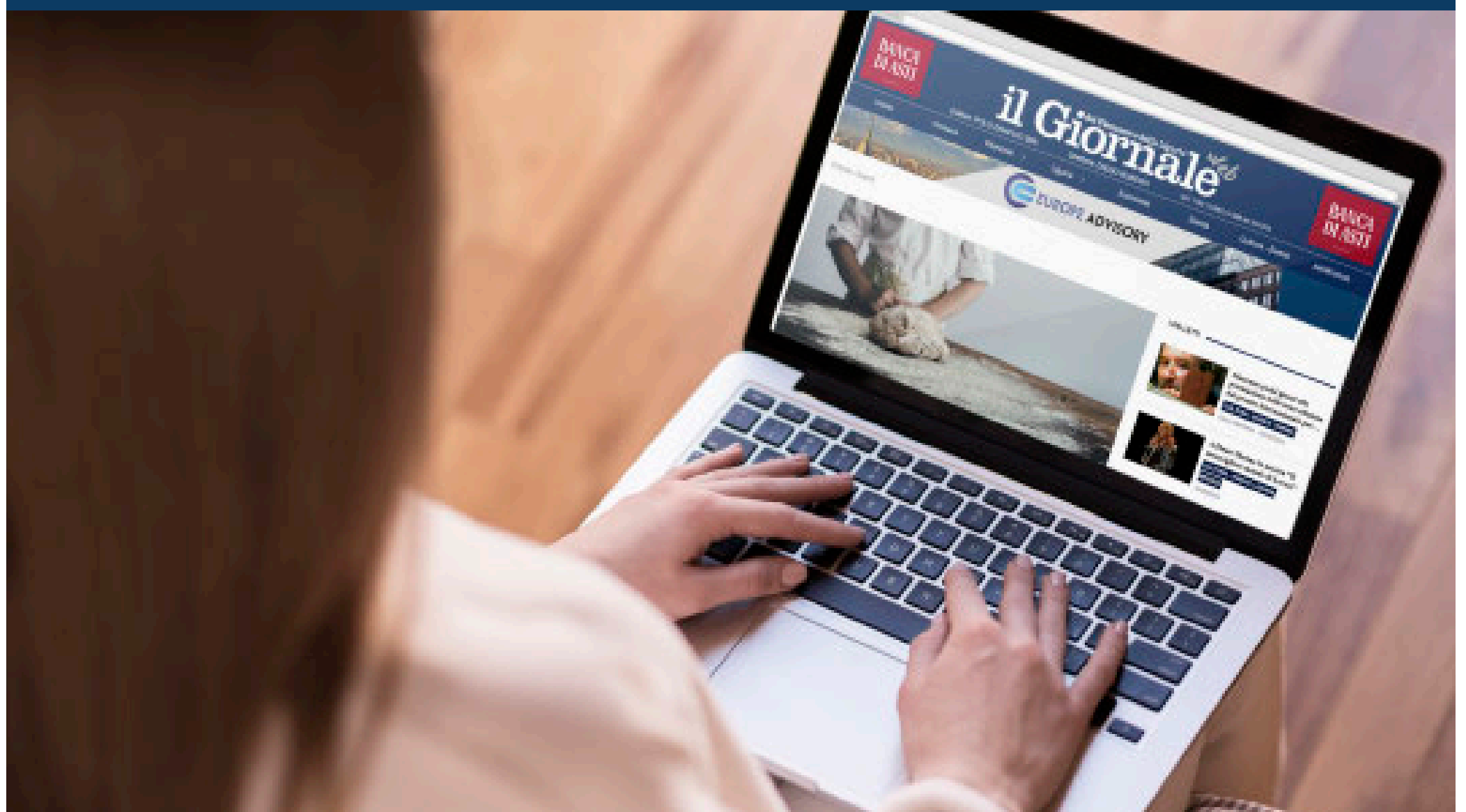


**HAI FAME
DI NOTIZIE
IN TEMPO
REALE?**

È online

www.ilgiornaledelpiemonteedellaliguria.it

il Giornale del Piemonte e della Liguria ^{web}





UNIVERSITÀ
DI TORINO

DM DIPARTIMENTO DI
MANAGEMENT
VALTER CANTINO

MBA

Master Universitario in
Business Administration

Direttore Prof. Stefano Bresciani

CFB

Master Universitario in
Corporate Finance & Banking

Direttore Prof. Antonio Salvi

Iscriviti ai Master di primo livello!

Percorsi formativi studiati per far crescere la tua leadership nel mondo del management e della finanza aziendale, che vantano eccellenti opportunità professionali, collaborazioni con aziende partner e il supporto di esperti e docenti altamente qualificati.



mastermba.management@unito.it
master_cfb@unito.it



<https://www.soamanagement.it>



SAA – School of Management
Via Ventimiglia, 115, 10126 Torino



MBA



CF&B

